



ISTITUTO COMPRESIVO "DEDALO 2000"
26040 GUSSOLA (CR) - via Gramsci n.15
Distretto n.52 tel. 0375/64090 fax 0375261002
email CRIC81300R@ISTRUZIONE.IT - CRIC81300R@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90005310199

CONTENIMENTO EMERGENZA COVID-19 ORGANIZZAZIONE INFANZIA DEDALO 2000 A.S. 2020/2021

In vista della ripresa delle attività didattiche in presenza si rende necessario programmare il rientro degli alunni a scuola in una logica di ottimizzazione e massima valorizzazione delle risorse presenti, degli spazi e con l'adozione delle pertinenti soluzioni organizzative per garantire l'erogazione dei tempi consueti e l'accesso alle scuole dell'infanzia dello stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze delle strutture scolastiche (linee guida).

Appare evidente che il profilo di "attenta collaborazione" dovrà essere punto di riferimento per tutte le persone presenti a scuola: famiglie, alunni, insegnanti, collaboratori, cooperative in appalto.

Il Dirigente Scolastico, per prevenire la diffusione del virus, è tenuto a informare tutto il personale, compreso quello che presta servizio in appalto (a titolo esemplificativo mense, pulizie, educatori ...) e compresi gli eventuali tirocinanti, e le famiglie dei bambini sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti del servizio educativo o della scuola ed a comunicare alle famiglie e ai lavoratori delle strutture, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio.

A tal proposito l'Istituto si impegna a promuovere ed attivare la formazione, anche in modalità on line sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio, sostenere la formazione pedagogico didattica per l'attuazione di metodologie innovative che rispondano alle nuove esigenze.

1. Corresponsabilità educativa

Alla ripresa della frequenza scolastica e prima con canali di informazione pubblici (utilizzando il sito web dell'istituto, attraverso i genitori rappresentanti, attraverso contatti diretti insegnanti/genitori, nelle assemblee per i genitori del 4 settembre 2020) viene diffuso il "Patto alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio" che poi ciascun genitore firmerà direttamente in assemblea o al massimo il primo giorno di ripresa della frequenza scolastica.

Sono calendarizzate assemblee informative il 4 settembre 2020 all'aria aperta nel rispetto sia del distanziamento che delle altre misure di sicurezza (uso degli eventuali dpi prescritti dalla legge).

Il patto di corresponsabilità intende promuovere la responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale attraverso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute del proprio nucleo familiare: del figlio, dei genitori e degli accompagnatori: in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, il bambino non deve accedere alla scuola dell'infanzia.

La preconditione per la presenza nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

2. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Ordinanza 596 del 13 agosto 2020 (Regione Lombardia)

Si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura nei confronti del personale a vario titolo operante, dei genitori/adulti accompagnatori e dei bambini, prima dell'accesso alla sede dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. In caso di temperatura superiore ai 37.5 °C per il minore o per il genitore/accompagnatore non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il medico curante proprio o del bambino. Anche in caso di febbre del genitore/accompagnatore, il minore non potrà accedere al servizio.

Le scuole dell'infanzia Dedalo effettueranno per mezzo dei collaboratori scolastici o del personale docente **la rilevazione della temperatura sia del bambino che dell'accompagnatore prima dell'ingresso a scuola:** sono state individuate idonee postazioni all'aperto in tutte le scuole: sotto portici esistenti o sotto gazebi appositamente montati nei pressi degli ingressi.

Qualora durante la frequenza al servizio/scuola i minori o il personale (anche delle cooperative in appalto mensa ecc.) dovessero manifestare i sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 saranno momentaneamente isolati, in una stanza opportunamente individuata a questo scopo in ciascuna sezione/scuola; la stanza possiede finestre per aerazione naturale e superfici facilmente lavabili e disinfettabili.

La riammissione dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni nelle scuole dell'infanzia sarà consentita con certificato medico del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa /scolastica.

GESTIONE CASI SOSPETTO COVID (*Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020*).

Cosa bisogna fare se un docente o un altro membro del personale scolastico sospetta che uno studente presenti dei sintomi compatibili con quelli da infezione COVID?

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia/mal di gola, dispnea/difficoltà respiratorie, mialgie/dolori muscolari, rinorrea/congestione nasale (raffreddore, naso che cola).

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 negli adulti: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il responsabile di plesso che a sua volta provvederà ad avvisare il referente scolastico d'istituto per COVID-19.
2. Il responsabile di plesso o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata già individuata per ciascuna sezione.
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico curante per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il Pediatra o il Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà dare la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del

Pediatra o il Medico curante che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Viene pertanto individuato il referente Covid 19 d'Istituto che si occupa delle dovute segnalazioni ad ATS ed al Dipartimento di prevenzione. In ogni scuola la figura che si interfaccia con il referente Covid è il responsabile di plesso. Ogni docente di sezione attiva, in caso di malesseri sospetti Covid, la procedura di avviso dei genitori e contemporaneamente del responsabile di plesso.

3. Utilizzo DPI e buone pratiche anti-contagio

Per i bambini fino ai 6 anni non è previsto l'uso della mascherina

Mentre per gli adulti/accompagnatori vige l'obbligo di utilizzo della mascherina nei momenti dell'entrata e dell'uscita e nei casi di ingresso/permanenza nei locali scolastici.

Gli adulti insegnanti, collaboratori, educatori sono tenuti ad utilizzare i dpi consigliati dal medico competente (visiera leggera, mascherina chirurgica ed eventualmente guanti).

Per il personale impegnato con bambini con disabilità si valuterà caso per caso l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale quindi il lavoratore potrà utilizzare unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione di naso, viso e mucose.

Particolare importanza viene data alla diffusione di "buone pratiche" relative all'igiene personale:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.
- Lavare spesso le mani (prevedere più momenti per farlo anche con sapone igienizzante). Il lavaggio delle mani diventa una pratica ricorrente caratterizzante i passaggi fra interno ed esterno, prima e dopo i pasti, prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con le superfici, dopo l'utilizzo dei mezzi di trasporto, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso ...).
- I cambi dei bambini verranno gestiti direttamente dal personale di sezione, in bagno o quando possibile nella sezione; i cambi saranno qui riposti in contenitori individuali.
- Si decide come buona pratica anche il cambio delle scarpe sia del personale che dei bambini.

4. Adulti accompagnatori e personale esterno alla scuola

La presenza di genitori ed altri adulti nelle scuole dell'infanzia va limitata al minimo indispensabile pertanto:

- ogni bambino può avere solo 1 adulto accompagnatore.
- In caso il bambino venga accompagnato o ripreso da una persona di fiducia presso la struttura educativa o scolastica, lo stesso deve essere fornito di delega da parte di uno dei genitori (o legale rappresentante) a procedere all'espletamento delle procedure di ingresso ed uscita. Tale foglio, consegnato prima dell'inizio della scuola a tutte le famiglie, è conservato in appositi raccoglitori all'interno delle sezioni anche al fine di verificare la tracciabilità del rischio.
- Nessun genitore/accompagnatore è ammesso all'interno dei locali scolastici: i bambini si accompagnano e ritirano presso la porta d'ingresso e d'uscita possibilmente all'aria aperta.

I docenti o il personale collaboratore provvederanno al ritiro in entrata ed alla consegna in uscita degli alunni ed alla misurazione della temperatura.

Se non è possibile (in casi assolutamente eccezionali) il locale va creato in continuazione e gli accompagnatori entrano solo con mascherina.

- Accoglienza e ricongiungimento avverranno con tempi certi e scaglionati attraverso l'assegnazione di fasce orarie di entrata e di uscita diversi (che saranno comunicati a ciascuno prima dell'inizio della scuola) per garantire il distanziamento previsto e il minor rischio di contatto tra famiglie diverse.

Quindi diventa fondamentale attenersi alle fasce orarie assegnate.

In caso di presenza di più genitori all'esterno della scuola è necessario mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro ed indossare la mascherina (rispettando la segnaletica per il distanziamento presente in ogni scuola).

- Sono identificati e segnalati per ogni gruppo/sezione percorsi diversi di entrata ed uscita con i relativi camminamenti e distanziamenti.
- Nel caso in cui si acceda dall'ingresso principale o in aree comuni saranno chiaramente definite e riconoscibili le "vie da percorrere".
- I servizi educativi e le istituzioni scolastiche con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione tramite la stesura di precise procedure comunicano all'utenza le regole da rispettare per evitare assembramenti.

INFANZIA CINGIA DE' BOTTI

Per l'infanzia di Cingia de' Botti è prevista e segnalata in blu l'entrata dal cancellino, seguendo il camminamento si arriva alla postazione rilevazione di temperatura posta sotto il portico di fronte all'ingresso centrale della sezione. In caso di presenza di altri bambini/adulti sono tracciate a pavimento strisce per il distanziamento ed evidenziati cerchi in cui posizionarsi nell'attesa per non creare assembramenti. Rilevata la temperatura il bambino entra in sezione accompagnato dalla collaboratrice mentre il genitore segue il camminamento tracciato in rosso ed esce dal cancellone senza sostare nei pressi della scuola.

All'uscita l'accompagnatore entra sempre dal cancellino seguendo la segnaletica blu, il bambino è riconsegnato dall'insegnante o dalla collaboratrice all'esterno della struttura, sotto il portico adiacente l'uscita; seguendo i camminamenti segnati in rosso si esce dalla struttura dal cancellone senza sostare all'interno del cortile o nei pressi della scuola. In caso di presenza di più genitori/accompagnatori valgono le regole dell'ingresso.

Sono consegnate ad ogni genitore fasce orarie specifiche di ingresso ed uscita considerando l'ingresso nell'arco di un'ora (8,00-9,00) e l'uscita nell'arco di 45 minuti (15,15-16,00). Anche in caso di uscite intermedie si applica lo scaglionamento orario dei genitori.

INFANZIA SCANDOLARA RAVARA

Per l'infanzia di Scandolara Ravara è previsto l'accesso ai locali scolastici dalla porta lato giardino (posta di fronte all'ex casa delle suore). Il camminamento esterno per l'entrata segue la salita in cemento che accompagna dalla ghiaia alla porta ed è segnalato col colore rosso: sono tracciate righe orizzontali a terra che danno continuità ai paletti rossi della ringhiera che accompagna la salita ed i genitori si posizionano, durante l'attesa, su queste strisce rosse, per non creare assembramenti. Rispettando le righe a terra, si arriva alla porta d'ingresso, che presenta una copertura esterna con tettoia in plexiglass e che coincide con la postazione di rilevazione della temperatura. Rilevata la temperatura ed igienizzate le mani, il bambino entra in scuola accompagnato dalla collaboratrice e trova l'insegnante che lo accoglie lungo il corridoio, dove sono posti gli armadietti-spogliatoio, mentre il genitore si allontana, seguendo il camminamento indicato a terra con una freccia rossa: scende dai gradini alle spalle della porta, evitando di sostare nei pressi di questa area esterna adibita ad ingresso.

Nel momento dell'uscita, l'accompagnatore accede all'ingresso seguendo, con le stesse modalità, il percorso illustrato per l'entrata, il bambino è consegnato dall'insegnante o dalla collaboratrice sulla porta d'ingresso e l'accompagnatore si allontana con il bambino, scendendo sempre dai gradini alle spalle della porta. In caso di presenza di più genitori/accompagnatori valgono le regole dell'ingresso: nell'attesa, ci si posiziona sopra le righe rosse tracciate lungo la salita.

Sono consegnate ad ogni genitore fasce orarie specifiche di ingresso ed uscita considerando l'ingresso nell'arco di un'ora (8,00-9,00) e l'uscita nell'arco di un'ora (15,00-16,00). Anche in caso di uscite intermedie si applica lo scaglionamento orario dei genitori.

INFANZIA MOTTA BALUFFI

Per l'infanzia di Motta Baluffi è prevista l'entrata dal cancellino, segnalata con le impronte verdi tracciate a terra, con distanziamento di un metro. Le impronte grandi (dell'adulto) e piccole (del bambino) accompagnano al gazebo, dove vengono effettuate l'igienizzazione delle mani e la misurazione della temperatura.

Il collaboratore si occupa della misurazione della temperatura.

Se ci sono più bambini, con accompagnatore, devono sostare sulle impronte ed aspettare il loro turno per accedere al gazebo, mantenendo il distanziamento.

Le impronte verdi piccole proseguono fino alla porta d'ingresso; il bambino, seguendole, viene accolto dall'insegnante ed entra nello spogliatoio per cambiare le scarpe e togliere felpa/giacca.

Le impronte verdi grandi si interrompono prima della porta d'ingresso e sono sostituite da un tracciato rosso che porta alla linea rossa d'uscita. L'adulto, quindi, esce dal cancellino senza sostare nel giardino o nei pressi della scuola.

All'uscita l'accompagnatore entra sempre dal cancellino seguendo la segnaletica verde, il bambino è consegnato dall'insegnante o dalla collaboratrice all'esterno della struttura. Seguendo la linea rossa si esce dalla struttura senza sostare all'interno del giardino o nei pressi della scuola. In caso di presenza di più genitori/accompagnatori valgono le regole dell'ingresso.

Sono consegnate ad ogni genitore fasce orarie specifiche di ingresso ed uscita considerando l'ingresso nell'arco di un'ora (8,00-9,00) e l'uscita nell'arco di 45 minuti (15,15-16,00). Anche in caso di uscite intermedie si applica lo scaglionamento orario dei genitori.

INFANZIA DI SOLAROLO RAINERIO

Per l'infanzia di Solarolo sono previsti due ingressi: uno per la bolla gialla e uno per la bolla blu.

L'entrata per la sezione gialla è prevista dall'ingresso principale contrassegnata con una bolla gialla, seguendo il camminamento segnato in giallo si arriva alla postazione rilevazione di temperatura posta sotto il gazebo davanti alla porta principale. In caso di presenza di altri bambini/adulti sono tracciati dei quadratini per il distanziamento in cui posizionarsi nell'attesa per non creare assembramenti. Rilevata la temperatura, il bambino entra in sezione accompagnato dalla collaboratrice mentre il genitore segue il camminamento tracciato in rosso e si allontana dalla scuola senza sostare.

All'uscita l'accompagnatore rifà lo stesso percorso del mattino; il bambino è consegnato dall'insegnante o dalla collaboratrice sotto il gazebo al genitore.

L'entrata per la sezione blu è prevista dal cancello contrassegnato con una bolla blu, seguendo il camminamento segnato in blu si arriva alla postazione rilevazione di temperatura posta sotto la veranda davanti alla porta dell'aula. In caso di presenza di altri bambini/adulti sono tracciati dei quadratini per il distanziamento in cui posizionarsi nell'attesa per non creare assembramenti. Rilevata la temperatura, il bambino entra in sezione accompagnato dalla collaboratrice mentre il genitore segue il camminamento tracciato in rosso e si allontana dalla scuola senza sostare.

All'uscita l'accompagnatore rifà lo stesso percorso del mattino; il bambino è consegnato dall'insegnante o dalla collaboratrice sotto la veranda al genitore.

Sono consegnate ad ogni genitore fasce orarie specifiche di ingresso ed uscita considerando l'ingresso nell'arco di un'ora (8,00-9,00) e l'uscita nell'arco di un'ora (15,00-16,00).

Anche in caso di uscite intermedie si applica lo scaglionamento orario dei genitori.

SCUOLA INFANZIA DI GUSSOLA

Per l'infanzia di Gussola sono previsti due ingressi (uno per sezione/bolla).

Sezione/bolla A: 1° ingresso previsto in via Gramsci ; è prevista una segnaletica verticale dal cancello e frecce (posizionate sul cancello) indicanti la direzione; seguendo il camminamento si arriva alla postazione rilevazione di temperatura posta sotto il gazebo davanti all'ingresso dell'aula viola. In caso di presenza di altri bambini/adulti è prevista una segnaletica verticale per il distanziamento in cui posizionarsi nell'attesa per non creare assembramenti.

Rilevata la temperatura il bambino entra in sezione accolto dall'insegnante o dalla collaboratrice, mentre il genitore segue il camminamento inverso e parallelo ed esce dal medesimo senza sostare nei pressi della scuola.

All'uscita l'accompagnatore entra sempre dal cancello di via Gramsci seguendo il camminamento; il bambino è consegnato dall'insegnante o dalla collaboratrice all'esterno della struttura, sotto il gazebo; seguendo la segnaletica verticale si esce dalla struttura dal cancello senza sostare all'interno del cortile o nei pressi della scuola.

In caso di presenza di più genitori/accompagnatori valgono le regole dell'ingresso.

Sono consegnate ad ogni genitore fasce orarie specifiche di ingresso ed uscita considerando l'ingresso nell'arco di un'ora (8,00-9,00) e l'uscita nell'arco di 45 minuti (15,15-16,00). Anche in caso di uscite intermedie si applica lo scaglionamento orario dei genitori.

Sezione/bolla B: 2° ingresso previsto in via Gramsci; è prevista una segnaletica verticale a partire da mt. 8 dal cancelletto e frecce (posizionate sulla prima colonnina) indicanti la direzione; seguendo il camminamento si arriva alla postazione rilevazione di temperatura posta sotto il gazebo davanti all'ingresso dell'aula gialla. In caso di presenza di altri bambini/adulti è prevista una segnaletica verticale per il distanziamento in cui posizionarsi nell'attesa per non creare assembramenti.

Rilevata la temperatura il bambino entra in sezione accolto dall'insegnante o dalla collaboratrice, mentre il genitore segue il camminamento inverso e parallelo ed esce dal medesimo senza sostare nei pressi della scuola.

Per evitare assembramenti al cancello (in quanto è anche ingresso per il nido), il genitore/accompagnatore che conduce il proprio bambino/i alla scuola dell'infanzia deve sempre dare la precedenza, sia in ingresso che in uscita, al genitore/accompagnatore che conduce il proprio bambino/i all'asilo nido.

All'uscita l'accompagnatore entra sempre dal cancello di via Gramsci seguendo il camminamento; il bambino è consegnato dall'insegnante o dalla collaboratrice all'esterno della struttura, sotto il gazebo; seguendo la segnaletica verticale si esce dalla struttura dal cancello senza sostare all'interno del cortile o nei pressi della scuola.

In caso di presenza di più genitori/accompagnatori valgono le regole dell'ingresso.

Sono consegnate ad ogni genitore fasce orarie specifiche di ingresso ed uscita considerando l'ingresso nell'arco di un'ora (8,00-9,00) e l'uscita nell'arco di 45 minuti (15,15-16,00). Anche in caso di uscite intermedie si applica lo scaglionamento orario dei genitori.

SCUOLA INFANZIA DI SAN GIOVANNI IN CROCE

La scuola dell'infanzia di San Giovanni in Croce è formata da due sezioni collocate nel medesimo edificio: una al piano terra con ingresso frontale rispetto al vialetto d'entrata e una posta al primo piano con ingresso laterale. Varcato il cancello d'ingresso, il vialetto che porta alle entrate delle due sezioni è stato suddiviso in quattro corsie delimitate da paletti con catenella e segnaletica al pavimento che consente di mantenere il distanziamento. Due corsie (una in andata e una di ritorno) portano all'ingresso della sezione al piano terra mentre le altre due, in maniera analoga, portano all'ingresso laterale per l'accesso alla sezione al primo piano. A ciascun ingresso è stato posizionato un gazebo per accogliere gli alunni, rilevandone la temperatura come previsto dalle procedure adottate. Anche l'accesso ai due giardini (uno per ciascuna sezione) è stato delimitato da percorsi con paletti e nastro che consentono di utilizzare passaggi separati.

All'arrivo dopo aver seguito il percorso che porta alla sezione di riferimento, viene rilevata la temperatura e ogni alunno viene fatto accomodare nell'atrio di ingresso di ciascuna sezione dove un'insegnante, per la sezione al piano terra, e la collaboratrice, per quella al primo piano, si occuperanno di far igienizzare le mani, far riporre il giubbino nell'armadietto personale, far togliere le scarpe per sostituirle alle calzature da usare in scuola e nuovamente igienizzare le mani prima di accedere alla sezione. La collaboratrice si occuperà anche di accompagnare a piccoli gruppi (in base all'ora di arrivo) gli alunni al primo piano dove l'insegnante li accoglierà in sezione. Il genitore o persona delegata che accompagna il bambino dopo aver affidato il minore alle figure di riferimento segue il percorso di ritorno uscendo dall'area scolastica.

Durante l'uscita l'insegnante di sezione si occupa di preparare, in base agli orari assegnati per le uscite scaglionate, i bambini che lasceranno le calzature in uso all'interno della scuola nel loro armadietto personale, posto nell'atrio vicino all'uscita, per indossare nuovamente le scarpe con le

quali sono venuti da casa. Gli alunni vengono consegnati ai familiari che attendono distanziati all'esterno in ordine di arrivo per poi uscire seguendo i percorsi senza soffermarsi all'interno dell'area adiacente l'edificio.

Sono consegnate ad ogni genitore fasce orarie specifiche di ingresso ed uscita considerando l'ingresso nell'arco di un'ora (8,00-9,00) e l'uscita nell'arco di un'ora (15,00-16,00). Anche in caso di uscite intermedie si applica lo scaglionamento orario dei genitori.

INFANZIA MARTIGNANA di PO

Per l'infanzia di Martignana di Po sono previste n°3 entrate ed uscite, una per ogni gruppo-sezione indicata con il colore delle sezioni di riferimento.

Per il gruppo sezione BLU è prevista e segnalata in blu l'entrata e l'uscita dal cancellino/ingresso principale, separate da paletti collegati tra di loro con catenelle. In entrata, seguendo il camminamento si arriva alla postazione rilevazione di temperatura posta sotto il gazebo di fronte all'ingresso centrale della scuola. In caso di presenza di altri bambini/adulti sono tracciate a pavimento strisce per il distanziamento in cui posizionarsi nell'attesa, per non creare assembramenti. Rilevata la temperatura, il bambino entra in sezione accompagnato dalla collaboratrice in quanto la sezione è ubicata al primo piano, mentre il genitore segue il camminamento tracciato ed esce da dove è entrato. All'uscita l'accompagnatore entra sempre dal cancellino seguendo la segnaletica blu, il bambino è consegnato dalla collaboratrice all'esterno della struttura, sotto il gazebo adiacente l'uscita. Seguendo i camminamenti si esce dalla struttura sempre dal cancellino senza sostare all'interno del cortile o nei pressi della scuola. In caso di presenza di più genitori/accompagnatori valgono le regole dell'ingresso.

Per il gruppo sezione Rosso è prevista e segnalata di colore rosso l'entrata e l'uscita dal cancellone del parcheggio della scuola. In entrata, seguendo il camminamento, si salgono le scale poste sul fianco della scuola e si arriva alla postazione rilevazione di temperatura sotto la tettoia della porta d'ingresso della sezione. In caso di presenza di altri bambini/adulti sono tracciate a pavimento strisce per il distanziamento in cui posizionarsi nell'attesa, per non creare assembramenti. Rilevata la temperatura, il bambino entra direttamente in sezione mentre il genitore segue il camminamento tracciato ed esce da dove è entrato. All'uscita l'accompagnatore entra sempre dal cancellone del parcheggio della scuola seguendo la segnaletica colore rossa, il bambino è consegnato dall'insegnante o dalla collaboratrice all'esterno della struttura, sotto la tettoia della porta d'ingresso della sezione. Seguendo i camminamenti si esce dalla struttura sempre dal cancellone senza sostare nei pressi della scuola. In caso di presenza di più genitori/accompagnatori valgono le regole dell'ingresso.

Per il gruppo sezione Verde è prevista e segnalata di colore verde l'entrata dal cancellone del parcheggio della scuola, parallela all'entrata/uscita per il gruppo sezione rosso: i percorsi sono separati da paletti collegati tra di loro con catenelle. In entrata, seguendo il camminamento che costeggia la scuola, si arriva alla postazione rilevazione di temperatura posta sotto il gazebo ubicato nel giardino sul retro della scuola, adiacente la porta della sezione al piano terra. In caso di presenza di altri bambini/adulti sono tracciate a pavimento strisce per il distanziamento in cui posizionarsi nell'attesa, per non creare assembramenti. Rilevata la temperatura, il bambino entra direttamente in sezione mentre il genitore segue il camminamento tracciato, costeggia la scuola sul lato opposto a quello dell'entrata, percorre il viale d'ingresso dell'Asilo Nido ed esce dal cancello principale dello stesso, utilizzando il pulsante elettrico posto sulla colonnina in prossimità del cancello. Si raccomanda di chiudere il cancello ogni volta che si esce. All'uscita l'accompagnatore entra sempre dal cancellone del parcheggio della scuola, parallela all'entrata/uscita per il gruppo sezione rosso, seguendo la segnaletica colore verde. Il bambino è consegnato dall'insegnante o dalla collaboratrice all'esterno della struttura, sotto il gazebo ubicato nel giardino sul retro della scuola, adiacente la porta della sezione al piano terra. Seguendo i camminamenti si esce dalla struttura costeggiando la scuola sul lato opposto a quello dell'entrata, si percorre il viale d'ingresso dell'Asilo Nido e si esce dal cancello principale dello stesso, utilizzando il pulsante elettrico posto sulla colonnina in prossimità del cancello. Si raccomanda di chiudere il cancello ogni volta che si esce e di non sostare nei pressi delle scuole. In caso di presenza di più genitori/accompagnatori valgono le regole dell'ingresso.

Ogni genitore ha ricevuto fasce orarie specifiche di ingresso ed uscita considerando l'ingresso nell'arco di un'ora (8,00-9,00) e l'uscita (15,00-16,00). Anche in caso di uscite intermedie si applica lo scaglionamento orario dei genitori.

- È opportuno in ogni servizio educativo e scuola dell'infanzia prevedere tempi e spazi per l'accoglienza e l'inserimento delle bambine e dei bambini, con l'accompagnamento e la permanenza in struttura di un genitore o di altro adulto delegato, in riferimento ai bambini neo iscritti e nei casi in cui gli educatori/insegnanti ne rilevino la necessità. Nei casi in cui è richiesto l'ambientamento con genitore (nuovi iscritti), vengono formati gruppi che comprendono anche il genitore/accompagnatore (sempre lo stesso) sfruttando il più possibile spazi all'aria aperta e in caso di impossibilità saranno comunque individuati spazi diversi da quelli frequentati dagli altri bambini. In questo caso sarà necessario compilare il registro presenze di tutte le persone che hanno accesso alla struttura per il periodo dell'accoglienza.

Le scuole dell'infanzia Dedalo procedono alla stesura di una procedura apposita e di un progetto accoglienza in linea con queste disposizioni approvato dagli organi collegiali competenti ed immediatamente diffuso ai genitori attraverso i soliti canali di informazione pubblici (utilizzando il sito dell'istituto, attraverso i genitori rappresentanti, attraverso contatti diretti insegnanti/genitori, nelle assemblee di sezione del 4 settembre 2020).

- Meglio limitare l'accesso alla struttura di personale esterno; in caso non se ne possa farne a meno gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole definite dal protocollo che integra le disposizioni di servizio o, se previsto, il Regolamento di istituto.
- Per gli esterni, ove possibile, sarà necessario individuare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale interno e garantendo comunque una pulizia giornaliera. Al riguardo nelle scuole dell'infanzia si decide di:
 - promuovere l'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
 - limitare degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
 - registrare i visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
 - differenziare i percorsi interni ed i punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
 - predisporre un'adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
 - pulire approfonditamente e aerare frequentemente ed adeguatamente gli spazi;
 - rispettare le regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina.

5. Stabilità dei gruppi

Le scuole dell'infanzia Dedalo 2000 decidono di garantire la stabilità dei gruppi coincidenti con le sezioni che fungeranno da "bolla" anti contagio:

- monosezione = 1 gruppo;
- bi-sezione = 2 gruppi;
- tri-sezione = 3 gruppi.

e si impegnano a garantire la massima continuità di relazione con le figure adulte in base alle dotazioni di docenti e di collaboratori scolastici in organico effettivo, evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi gioco e laboratorio da parte dei bambini di diversi gruppi e tutte le attività di intersezione.

Formazione gruppi/sezione :

- omogenei o eterogenei per età ;
- formando delle “bolle” il meno possibile interconnesse si cercherà di inserire nelle stessa bolla/sezione
 - i bambini che utilizzano lo stesso scuolabus o il servizio piedibus;
 - i bambini i che usufruiscono dell'eventuale servizio di prescuola.
 - i bambini appartenenti alla stessa famiglia;
 - i bambini appartenenti a famiglie che li gestiscono in mutuo aiuto.

Le sezioni vengono pubblicate il primo giorno di scuola alle porte delle rispettive scuole dell'infanzia.

6. Organizzazione degli spazi e dei momenti della giornata.

Seppur nel rispetto dei protocolli e delle misure adottate “l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni” (*piano scuola 2020-2021*)

Le azioni messe in campo si pongono in dialogo con la dimensione educativo-didattica, alla luce della quale i vincoli sanitari e organizzativi imposti vanno trasformati in possibilità e opportunità di apprendimento.

Gli spazi scolastici vengono ripensati anche strutturalmente per sezione “chiusa” evitando intersezioni di qualsiasi tipo fra i gruppi.

Aree/spazi gioco/ laboratori vengono strutturati, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi/sezione diversi (**no uso promiscuo degli spazi**) utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni.

Tutti gli spazi disponibili sono “riconvertiti” per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Meglio evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

Si raccomanda di tenere costantemente aerati i locali.

Si provvede, ove possibile, a ripensare gli spazi/laboratorio in modo tale che il materiale esposto sia il meno possibile; per facilitare l'igienizzazione meglio pensare all'utilizzo sulle scaffalature di scatole con coperchio in cui tenere chiuso il materiale oppure riporlo in armadi chiusi; il materiale stesso verrà distribuito/gestito dall'insegnante al momento e nella quantità necessaria (con le attenzioni del caso ... igienizzare le mani o utilizzo di guanti).

Non è previsto l'utilizzo di materiale comune: meglio pensare a scatole/astucci personali in cui porre il materiale occorrente (pennarelli, pastelli, matite, forbici, gomma, scotch ...).

Vengono tolti i giochi non frequentemente e accuratamente igienizzabili e ne andrà comunque ridotto sensibilmente il numero e la variabilità a disposizione per favorire i processi di sanificazione.

Tutto il materiale scelto per il gioco/laboratorio libero deve avere due caratteristiche:

- igienizzabile giornalmente (si può anche pensare di suddividere in piccole quantità il materiale ed esporlo a giorni alterni in modo da facilitare la sua igienizzazione);
- usa e getta in caso di materiale di recupero o naturale quindi non igienizzabile.

I lavori dei bambini o vengono portati a casa giornalmente o si conservano in scatole personali chiuse o in armadi chiusi.

In particolare viene ripensato e valorizzato durante tutto l'anno scolastico, indipendentemente dal tempo metereologico, l'uso degli spazi esterni.

Pensare all'utilizzo degli spazi esterni o esclusivi dove si può dividere il cortile/giardino in porzioni distinte ad uso specifico per ogni sezione o a giorni alterni (in questo caso siccome va tutto igienizzato meglio non avere giochi o arredi o materiale comune).

Pensare con una progettazione accurata, anche attraverso accordi di comunità, di utilizzare anche altri spazi esterni offerti dal territorio (parchi, viali, giardini) valorizzando progetti di educazione ambientale.

Gestione degli spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e comunque evitando assembramenti. Le scuole dell'infanzia Dedalo scelgono di non condividere spazi comuni e di delimitare in modo chiaro anche lo spazio giardino esterno proprio di ciascuna sezione.

L'utilizzo di spazi dedicati al personale educatore o docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

7. Altri aspetti organizzativi

Ingresso/uscita : si stabilisce come norma igienica primaria il cambio delle scarpe

- o sia del personale docente e collaboratore che deve procurare e tenere un paio di scarpe solo per la scuola che vanno indossate all'arrivo e tolte all'uscita e devono rimanere in struttura .
- o Sia dei bambini in ingresso/spogliatoio (ogni scuola in accordo con i genitori deciderà se utilizzare calze antiscivolo o pantofole/scarpe di ricambio).

Utilizzo dello scuolabus la normativa anti contagio e le regole sull'utilizzo dello scuolabus e sulla organizzazione dei giri è comunicata dai singoli comuni alle famiglie che fanno richiesta del servizio. La scuola si impegna a tenere nello stesso gruppo/sezione i bambini che utilizzano lo stesso scuolabus; a farli entrare/uscire dalla scuola seguendo percorsi, camminamenti e normative già previste per l'accesso/uscita degli utenti cercando, nei limiti del possibile, di evitare assembramenti o orari coincidenti con altre entrate/uscite.

Pre-scuola (non tutti i comuni sono disponibili ad erogare il servizio): in queste attività di sostegno alle famiglie si cerca di privilegiare (se possibile) attività di accoglienza in cui non ci sia intersezione fra gruppi/sezione diversi e stabilità degli adulti di riferimento.

Refezione: evitare affollamento del locale mensa, tenerlo possibilmente aerato e necessità di tenere sempre i gruppi/sezione separati. Ogni sezione pertanto individua un proprio spazio/mensa che può essere anche un'aula/laboratorio per il quale va eseguita la procedura di igienizzazione prima e dopo il consumo del pasto (quindi ci deve essere la possibilità di spostare i bambini durante tali operazioni di igienizzazione ed aerazione locali). La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Anche lo spuntino di metà mattina va distribuito in monoporzioni che arrivano dalla cucina (il personale docente e collaboratore non può effettuare la distribuzione nel modo consueto). *Ovviamente niente torte, biscotti e qualsiasi altra cosa comune da distribuire...* Per l'acqua durante la giornata si decide di utilizzare o bicchieri usa e getta forniti dai genitori o borracce personali che vengono conservate, gestite ed igienizzate dagli adulti educatori.

Non è previsto l'utilizzo di bavaglie, tovaglie e tovaglioli in stoffa; si darà a ciascuno tovaglia e tovagliolo usa e getta. Anche le stoviglie saranno monouso.

L'apparecchiatura verrà gestita dall'insegnante, eventualmente coinvolgendo i bambini ciascuno per il proprio coperto.

Se il personale di cucina non è esclusivo per il gruppo/sezione meglio prevedere un'organizzazione che non lo faccia entrare nello spazio in cui sostano i bambini.

Riposo pomeridiano: letti/brandine da igienizzare ogni giorno, possibilmente distanziamento fra le brandine e areazione prima e dopo il sonno. Il riposo pomeridiano è garantito nelle sezioni in cui è presente il personale che può occuparsi della sorveglianza durante il riposo; nelle sezioni in cui non esiste tale personale saranno garantiti solo momenti di relax.

Utilizzo dei servizi igienici: ogni sezione ha il suo bagno dedicato che viene igienizzato secondo i protocolli di pulizia previsti dalle normative vigenti. In caso di bagno condiviso viene stesa una tabella di utilizzo dello stesso e le particolari procedure di igienizzazione. Il locale va tenuto costantemente aerato (finestre aperte). **Non è previsto l'uso di salviette di stoffa** ma rotoloni o salviettine di carta usa e getta.

8. Formazione del personale su misure anti contagio ed igienico/ sanitarie.

Formazione sul protocollo interno e sulle nuove misure relative all'organizzazione della scuola. Saranno formalizzate, spiegate, distribuite in file, stampate ed appese nei punti strategici (per esempio ingresso/uscita) le procedure fondamentali a cui ogni lavoratore si deve attenere.

9. Disposizioni relative a sorveglianza sanitaria, medico competente, rls.

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate alCovid-19.

In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

10. Disabilità e inclusione

Particolare attenzione verrà data all'integrazione e all'inclusione dei bambini più fragili avendo cura di offrire sempre esperienze di qualità, che promuovano le relazioni con i compagni e l'aiuto reciproco tra pari, pur nel rispetto delle indicazioni prescritte.

Il team docente con la DS valuterà in quale gruppo inserire il bambino prefigurando eventuali dimensioni progettuali specifiche, anche nella direzione di promuovere autonomia e valorizzare tutte le risorse di ciascun bambino. Il tutto sempre in accordo con la famiglia e con i servizi socio-sanitari implicati.

Le misure di sicurezza per la ripresa delle attività con i bambini con disabilità vanno personalizzate tenendo conto della tipologia di disabilità, pertanto viene attuata un'attenta analisi della situazione specifica per evitare di esporre a rischi maggiori situazioni già fragili o particolarmente critiche.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità il protocollo di sicurezza potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (il lavoratore unitamente a mascherina potrà utilizzare guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Viene istituita una funzione strumentale inclusione tripartita con figure responsabili per ciascun ordine proprio per coordinare tutti gli interventi.

11. Indicazioni igienico-sanitarie per la pulizia locali

È necessario prevedere momenti per la sanificazione, disinfezione, sterilizzazione e pulizia di ambienti, arredi, materiale scolastico sia durante la giornata in presenza dei bambini e del personale, sia a servizio terminato.

Saranno da prevedere, inoltre, pulizie straordinarie in presenza di contagio.

L'igienizzazione di locali ed arredi sarà quotidiana secondo le norme previste e secondo un protocollo redatto dall'istituto comprensivo .

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

12. Supporto psicologico e pedagogico

L' attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico per il personale e per l'utenza tutta rappresenta una misura di prevenzione indispensabile per una corretta

gestione dell'anno educativo e dell'anno scolastico anche nelle strutture gestite da circoli didattici e istituti comprensivi.

A tale scopo si suggerisce:

- la promozione di specifici Patti educativi di comunità finalizzati all'alleanza tra Servizi educativi, Scuola ed Enti locali, istituzioni pubbliche e private, soggetti del terzo settore.
- Il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Servizi educativi o Scuola e Famiglia, anche a distanza.
- La valorizzazione della fondamentale funzione del coordinamento pedagogico, così come previsto dal d lgs n. 65/2017, per coadiuvare le attività del personale nell'applicazione di metodologie innovative, nella gestione dei gruppi, nell'individuazione di soluzioni educative e didattiche rispondenti alle esigenze dell'utenza. A questo proposito i responsabili delle scuole dell'infanzia con il DS si riuniscono in videoconferenza per confronti programmati.
- Viene istituita la funzione strumentale "sostegno al lavoro dei docenti" .
- L'istituto comprensivo mette a disposizione la figura dello psicologo sia per i genitori che per gli insegnanti (da soli o in team) previo appuntamento telefonico.

Documenti di riferimento

- *Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;*
- *Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;*
- *"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;*
- *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;*
- *documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020,*
- *Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;*
- *l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;*
- *l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;*
- *Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";*
- *l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";*

CRIC81300R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003189 - 09/09/2020 - A35d - Sicurezza - I

- *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19" (decreto 6 agosto 2020, n. 87)*
- *Ordinanza 596 del 13 agosto 2020 (Regione Lombardia)*
- *Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)*
- *PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER ILCONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID 19 per l'a.s. 2019/2020 14 agosto 2020*